

Workshop Interno AFI-IPL

Indicatori sociali – indicatori per la sostenibilità sociale

Esperienze sindacali: il progetto CNEI

di Elena Battaglini

Responsabile Area di Ricerca Ambiente IRES

Dicembre 2009



Esperienze sindacali: il progetto CNEL 2004-2005

Obiettivi



Obiettivo generale: costruzione condivisa di un sistema d'indicatori di sostenibilità sociale, ambientale ed economica in grado di supportare azioni strategiche parti sociali, orientando priorità e target delle politiche.

Obiettivo specifico: costruire un sistema basato su indici (aggregati tematici di indicatori), su indicatori (descrittori diretti di fenomeni economico, sociali ed ambientali) e su target (obiettivi da perseguire nel tempo) e, sulla base di esso, predisporre un Rapporto sullo sviluppo sostenibile in Italia, capace di descriverne lo stato attuale della sostenibilità e di consentirne il monitoraggio nel futuro.

La fase di consultazione: gli attori

**Partecipazione di
stakeholders che hanno
contribuito al dibattito con
osservazioni e proposte**

APAT

Arpa Lazio

Casa Artigiani

CNA

Cgil

Cisl

Coldiretti

Confindustria

Coordinamento nazionale Agende 21 Locali

FEMCA - Cisl

FITA - Confindustria

Legambiente

Ugl

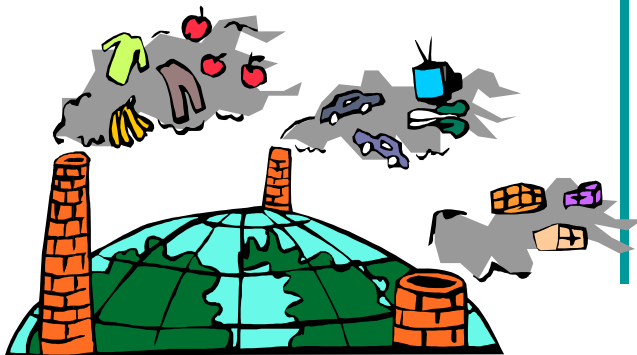
Unione Nazionale Comuni Comunità Enti

Montani (UNCHEM)

WWF

La consultazione: contenuti

Oggetto della consultazione



- la metodologia generale del sistema;
- la tripartizione degli indicatori secondo lo schema economia – società - ambiente;
- la selezione dei sottotemi e la coerenza con gli schemi già adottati dall'UE, l'ONU, OCSE e altri organismi internazionali;
- la strutturazione delle schede statistiche degli indicatori;
- il criterio di fondo del progetto e cioè quello di un modello basato sulla terna indicatore – target - tempo, in base al quale l'andamento degli indicatori scelti viene rappresentato come “distanza dall'obiettivo” (orizzonte temporale è 10 anni dopo il Summit di Johannesburg (2012));
- discutere l'obiettivo e identificare il gruppo di indicatori chiave da scegliere per il IV livello (core-set).

Dominio Società

Equità del reddito, anche tra le aree del Paese, l'occupazione, la qualità della vita, la demografia e gli aspetti relativi alla conoscenza secondo gli obiettivi della Strategia di Lisbona.



| TEMATISMI | INDICI CHIAVE | CORE SET | |
|---------------------|---------------------------------|-------------------------------------|---|
| EQUITA' | POVERTA' | S1 | Ineguaglianza nella distribuzione del reddito |
| | | S2 | Famiglie a rischio di povertà |
| | DIFFERENZE SOCIO-TERRITORIALI | S3 | Tasso di disoccupazione/occupazione femminile |
| | | S4 | Inserimento degli immigrati |
| | | S5 | Dispersione dei tassi di occupazione regionali |
| | | S6 | Tasso di disoccupazione/occupazione nel Mezzogiorno |
| OCCUPAZIONE | S7 | Tasso di disoccupazione/occupazione | |
| | S8 | Occupazione irregolare | |
| QUALITA' DELLA VITA | QUALITA' DEGLI AMBIENTI URBANI | S9 | Qualità del trasporto urbano |
| | | S10 | Qualità della vita nei piccoli comuni |
| | SALUTE | S11 | Aspettativa di vita |
| | | S12 | Investimenti nella sanità e nella sicurezza sociale |
| | SICUREZZA | S13 | Sicurezza sul lavoro |
| | | S14 | Sicurezza dei trasporti |
| DEMOGRAFIA | S15 | Criminalità e illeciti ambientali | |
| | S16 | Crescita naturale della popolazione | |
| CONOSCENZA | RICERCA, FORMAZIONE, EDUCAZIONE | S17 | Persone che hanno ottenuto un titolo di educazione secondaria |
| | | S18 | Investimenti per R&D pubblici e universitari |
| | ACCESSO ALL'INFORMAZIONE | S19 | Abbandoni scolastici prematuri |
| | | S20 | Accesso agli strumenti informatici |
| | | S21 | Livello di partecipazione e informazione pubblica |

Il Sistema: i target

**Orientamento
dell'indicatore: valutazione
dell'indicatore rispetto alla
distanza dall'obiettivo
prefissato e al tempo
necessario per conseguirlo**



Rispondenza agli obblighi derivanti dalla normativa vigente (laddove esistenti). In assenza di tali vincoli si è tenuto conto di: Piano d'azione del Summit mondiale ONU di Johannesburg, il sistema comunitario delle strategie di Lisbona e Goteborg e del VI Piano d'azione ambientale, la Strategia italiana di azione ambientale per lo sviluppo sostenibile.

Nei restanti casi la selezione dei target è stata effettuata, coerentemente con gli obiettivi generali di sostenibilità, tenendo della situazione dei principali partner europei, con il fine di avvicinare l'Italia alle migliori performance europee registrate.

I risultati conseguiti

Conoscitivi, di orientamento
e di supporto strategico alle
policies



Individuazione di carenze e problemi nel sistema informativo italiano e internazionale: difficoltà reperimento dati, soprattutto a livello di serie storiche

Il processo è stata occasione di confronto e condivisione obiettivi di sviluppo.

Individuazione di proposte di policies alcune implementate negli anni successivi anche attraverso organizzazione forum tematici.